

l'Unità

Non ce l'ha fatta il figlio di Gigi Simoni In moto si era scontrato con un'auto

PIACENZA Adriano Simoni, figlio dell'allenatore del Piacenza, è morto alle due dell'altra notte nell'ospedale Maggiore di Bologna dove era ricoverato per le conseguenze di un incidente stradale. La morte è sopravvenuta per una «complicazione improvvisa», ma da venerdì le condizioni di Adriano Simoni, che aveva 33 anni, avevano avuto un peggioramento, tanto che il padre aveva lasciato la squadra nell'antivigilia della partita con la Fiorentina e aveva successivamente comunicato alla società che non sarebbe andato in panchina. È il Piacenza, che è stato vicino al suo allenatore e ne ha tutelato la privacy, ancora do-

menica dopo la partita ha fatto sapere che le condizioni del figlio del tecnico erano «gravi, ma stazionarie». Adriano Simoni era titolare di un'edicola-tabaccheria a Crevalcore, il grosso centro della pianura bolognese di cui è originario l'allenatore del Piacenza. L'incidente è avvenuto il 14 ottobre lungo la via Persicetana che da San Giovanni in Persiceto porta a Crevalcore. Adriano Simoni era in sella ad una motocicletta di grossa cilindrata che si scontrò con una «Polo». L'impatto fu molto violento e il figlio dell'allenatore del Piacenza, sbalzato dal sedile, finì sull'asfalto dopo un volo di molti metri. Per trasportarlo al

«Maggiore» intervenne l'elisoccorso bolognese e le sue condizioni apparvero subito gravi, soprattutto per i traumi toracico e cranico. Già quel giorno Gigi Simoni, reduce con la squadra dalla lunga trasferta di Reggio Calabria per la Coppa Italia, non diresse l'allenamento per correre a Bologna. Ma alla domenica, dopo un primo miglioramento del figlio, volle essere in panchina per la partita col Bologna. Da quel giorno Adriano Simoni è stato sottoposto a diversi interventi chirurgici. L'ultimo dei quali, a quanto si è appreso, venerdì all'addome. *Alla famiglia Simoni le sentite condoglianze della redazione de l'Unità*

BOXE & BENEFICENZA

Lopopolo, 60 anni sul ring per aiutare i bambini autistici

Sandro Lopopolo torna sul ring a 60 anni per beneficenza: si esibirà, insieme con altri ex campioni europei e mondiali, a favore dei bambini autistici a Parigi. L'ex campione europeo e mondiale dei welter junior, indosserà di nuovi guanti sabato e domenica per tre riprese di tre minuti ciascuna. Adare notizia dell'iniziativa è Dullio Loi, presidente della Federazione autonoma pugili, anch'egli invitato, ma che ha dovuto rinunciare per motivi di salute. La manifestazione benefica è organizzata dalla Dynamy sport Delorm e ricavato andrà all'associazione «La cle pour l'autisme».

PUGILATO

Sfida mondiale Ubf per il welter Presciutti dopo lunga assenza

Dopo 18 mesi di assenza, due operazioni alla mano e un sogno americano, che per ora resta nel cassetto, Marco Presciutti tornerà sul ring. Il pugile perugino, che ha 27 anni, combatterà a Fiume (Croazia) domenica prossima per il titolo mondiale dei pesi welter, sigla Ubf. Incontrerà il detentore del titolo, il sudafricano Moses Bokwell, mancino come lui. Presciutti, tesserato con la federazione croata, è stato campione italiano dei leggeri, e ha disputato 21 incontri da professionista, vincendone 17, pareggiandone uno e perdendone tre, tutti per ferita.

MONDIALI '98

Agente ridotto in coma Chieste dure pene per hooligans tedeschi

L'accusa ha chiesto dure pene nel processo nei confronti dei quattro hooligans tedeschi che il 21 giugno 1998 a Lens - prima della partita Germania-Jugoslavia ai mondiali di Francia - ridussero in fin di vita l'agente di polizia francese Daniel Nivel. La richiesta è stata di 14 anni per Andreas Zawacki (28 anni), 8 per Tobias Reifschlaeger (25 anni), 7 per Frank Renger (31 anni) e 6 anni per Christopher Rauch (24 anni). Nel corso degli incidenti fra tifosi tedeschi e la polizia, i quattro picchiarono e colpirono Nivel alla testa, una volta caduto a terra. Per sei settimane l'agente rimase in coma.

COMITATO OLIMPICO

Il dieci novembre nascerà l'agenzia mondiale antidoping

Dal prossimo 10 novembre sarà una realtà l'agenzia mondiale antidoping liberata nel febbraio scorso durante la conferenza mondiale di Losanna e i ministri dello sport dei Paesi dell'Unione Europea Europei hanno approvato la Verumakki i principi alla base della sua creazione. L'agenzia avrà la forma giuridica di una fondazione; la sede iniziale sarà Losanna. Il movimento Olimpico designerà inizialmente una quindicina di persone: 3 del Cio, 3 delle Federazioni olimpiche, 1 dell'assemblea generale delle federazioni, 3 delle associazioni dei Comitati olimpici, 3 della commissione atleti.

Veleni «viola» sotto la cenere Fiorentina «compatta». Domani la sfida con l'Arsenal

DALLA REDAZIONE MAURIZIO FANCIULLACCI

FIRENZE Le contestazioni dei pochi tifosi presenti all'allenamento della Fiorentina rivolte verso i giocatori, verso l'amministratore delegato Luciano Luna e al vicepresidente Ugo Poggi, e per interposta persona a Vittorio Cecchi Gori, applausi e strette di mano a Trapattoni. Alla vigilia della partenza della Fiorentina per Londra dove contro l'Arsenal disputerà la decisiva partita di Champions League è il dimissionario allenatore a tenere il coltello dalla parte del manico. Il Trap, poco prima dell'allenamento si è confrontato con la squadra e con Luna e poi ha fatto sapere di aver chiarito tutto, di pensare solo alla trasferta in Inghilterra. La patata bollente l'ha passata nelle mani della società e dei giocatori, costretti a dire la loro. Luna non si tira indietro. Annuncia la piena fiducia nel Trap e sposta il problema. «Il calcio è cambiato. Non c'è tempo

di ricaricare le batterie solo con gli allenamenti, si gioca ogni tre giorni e bisogna imparare a gestirsi. Per essere al top conta anche il comportamento, quello che oltre il campo di allenamento. I giocatori hanno parlato con l'allenatore e hanno detto di essere pronti a rimboccarsi le maniche». È Batistuta raccoglie il messaggio: «Contro l'Arsenal ci sono tre risultati a disposizione ma noi dobbiamo comunque uscire da Wembley a testa alta. Non ci sarà da pensare tanto alla tattica ma ci dobbiamo mettere la testa e il cuore. Lo vuole la nostra gente e lo vogliamo noi. Non giocheremo solo per Trapattoni. Sta a noi svegliarci. La condizione fisica è l'ultimo dei problemi. Anche io, dopo due infortuni al ginocchio, non sono al top. Ma quando prendiamo un gol dentro l'area piccola è questione di distrazione. Ci vuole tempo per superare queste situazioni che rischiano di aggravarsi ogni giorno di più. Bisogna avere la forza di rialzarsi tutte

le volte che cadiamo». Però ci sono quelle affermazioni di Luna, le voci di dissidi e gelosie all'interno dello spogliatoio e soprattutto fra lui e Chiesa. Nei giorni scorsi Torricelli aveva chiesto più sacrifici ai compagni. Una situazione incandescente che Batistuta in parte conferma: «Non è vero che ci sono clan, che siamo divisi. Portatemi chi dice queste cose. Per il resto condivido tutto quello che ha detto Torricelli. Non so se qualcuno dei miei compagni va in giro la notte. Non siamo tutti uguali. Ultimamente non credo però che ci sia molto da difendersi e da farsi belli. Se siamo arrivati a questo punto evidentemente il massimo non

lo abbiamo dato». E sarà difficile farlo contro l'Arsenal visto che la Fiorentina ha gli uomini contati. Mijatovic è malconco, Torricelli, Padalino, Amoroso e Tarozzi sono cor. Forse in mezzo al campo chiederà Rossitto ma il centrocampista è da domenica accanto alla moglie che sta per partorire e non si è allenato. Poi c'è Chiesa che non attraversa un buon momento e che potrebbe giocare in staffetta con Bal-

bo, grande protetto di Batistuta. La squadra insomma è a pezzi e la trasferta a Londra sembra segnata. I tifosi della Fiorentina però non abbandonano la squadra e la seguiranno in 5.000. La partita la seguirà attentamente anche Guidolin, il candidato numero uno a sostituire il Trap. Guidolin giura di non aver avuto contatti con i viola e anzi alla Fiorentina e a Trapattoni manda il più sincero in bocca al lupo.

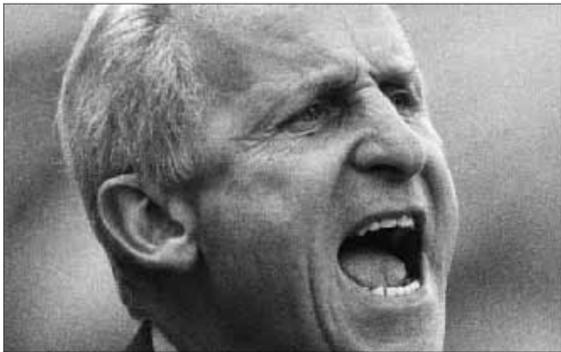
Milan-Chelsea, è la notte della verità Albertini ko, Bierhoff confermato

MILANO Chelsea, ultima spiaggia per il Milan di Champions League. Pur mancando ancora due partite alla conclusione della prima fase, ai rossoneri qualsiasi risultato che non sia la vittoria può risultare fatale. Deve vincerle tutte e due per mettersi al riparo da cattive sorprese. Battere soltanto gli inglesi potrebbe non bastare. La vittoria nel derby sicuramente è stato un bel toccasana, una boccata d'ossigeno dopo aver rischiato di affondare. Ma tornando alla partita di stasera i rossoneri dovranno stare molto attenti, perché il Chelsea di Vielli (chi avrebbe mai pensato di rividerlo in uno stadio italiano nelle

sta determinazione e aggressività». Intanto le cose si complicano: Zac dovrà fare a meno di Albertini, nemmeno convocato (problema muscolare agli adduttori). Centrocampo di vigore fisico dunque, con la conferma dei due giovani centrali, Ambrosini e Gattuso. «Dovremo impostare la gara più sull'aspetto dinamico che su quello delle geometrie», osserva Zaccheroni. In effetti Giunti, che ha subito nel derby un colpo all'anca, potrà al massimo andare in panchina. A suggerire ci sarà Leonardo, che soffre di un affaticamento al polpaccio ma dovrebbe cominciare la gara nel ruolo di trequanti-

sta. Nella ripresa Boban potrebbe subentrare al brasiliano. Il croato è infatti propenso ad entrare in campo a gara iniziata quando i ritmi del gioco saranno un po' più bassi. Così magari anche Berlusconi sarà un po' più soddisfatto, dopo il palese malcontento esplicitato nel derby. «Non si può sempre accontentare tutti - commenta Zac - . A me comunque certe cose il presidente non le ha mai dette. Se un giorno questo dovesse avvenire ne discuteremo». È il mitico Gianluca? All'arrivo della squadra alla Malpensa, Vielli ha ricevuto gli auguri di molti tifosi interisti: «Ho seguito il derby - ha detto - e ho visto un Milan in ottima salute che è partito contratto per poi giocare meglio, fino a raggiungere un risultato che ha dato sicuramente benefici psicologici a tutto il gruppo. Vielli potrà schierare tutti i suoi titolari, con l'infortunio di Graeme Le Saux, infortunatosi a una caviglia contro l'Arsenal».

| OGGI | |
|---------------------|----------------|
| COPPA ITALIA | Raidue |
| Bologna-Sampdoria | 17,55 |
| CHAMPIONS LEAGUE | |
| Milan-Chelsea | Canale 5 20,45 |
| DOMANI | |
| CHAMPIONS LEAGUE | |
| Lazio-B. Leverkusen | Tele + 20,45 |
| Arsenal-Fiorentina | Canale 5 20,45 |



L'allenatore della Fiorentina, Giovanni Trapattoni Stephan Jansen/Ansa-Epa

IL COMMENTO

SEGUIRE LA MODA, LA VERA COLPA DEL TRAP

di STEFANO BOLDRINI

Nei giorni delle beatificazioni (Andreotti), dei rimpianti per i cari estinti (la dicit) e persino del risarcimento a Licio Gelli è forte la tentazione di stare dalla parte di Giovannone Trapattoni, 60 anni, 20 trofei da allenatore (8 scudetti, 3 Coppe Uefa, 1 Coppa dei Campioni, 1 Coppa delle Coppe, 1 Coppa Intercontinentale, 1 Supercoppa europea, 2 supercoppe nazionali, 3 coppe nazionali), che in una sorta di replica dello spot di cui è protagonista ha sbattuto i pugni sul tavolo e ha detto «se volete, me ne vado».

È encomiabile il fatto che un uomo di 60 anni e migliaia di partite abbia la freschezza di mettersi in discussione: che poi nel gesto del Trap ci sia anche la tattica di voler mettere le spalle al muro il resto della Fiorentina, ovvero il presidente Cecchi Gori e i giocatori, è un'altra storia: va comunque considerata. E va detto anche che, naturalmente, il Trap ha le sue responsabilità se la squadra ha perso tre volte in campionato e una in Champions League, se ha sette punti in meno rispetto allo scorso anno e

se ha le gambe molli, sintomo di una preparazione atletica insufficiente. Ma la vera colpa del Trap è un'altra: è quella di aver snaturato se stesso. Il Trap alla Sacchi o alla Zeman è un'altra cosa: gli originali sono sempre meglio delle imitazioni. Il Trap doveva essere Trap: uno che bada al sodo, che se ne frega dello spettacolo, uno che privilegia l'uomo sui moduli, uno che i rapporti umani «sono una cosa essenziale». Uno che è onesto, e in questo mondo di ladri, per dirla alla

Venditti, è una rarità. Uno che non commette scortecchezze, che «chisseneimporta dell'immagine». Il Trap ha peccato di umiltà, o, forse, semplicemente ha commesso l'errore di volersi adeguare. Ha ceduto alla moda (i tre attaccanti), a quelli che il «calcio è tattica, diagonali e sovrapposizioni» e che sono ai piedi di leggero pazienza, tanto l'important è correre. Doveva pensare, il Trap, a quello che hanno sempre detto i Sacchi, gli Zeman: «non sappiamo fare un altro tipo di

calcio» (a loro, chissà perché, è concessa l'«unicità»): doveva rivendicare la sua capacità di proporre un solo tipo di calcio, che è poi quello che gli ha permesso di essere il terzo allenatore della storia del football (preceduto solo dagli scozzesi Stein e Ferguson), quello che ha vinto di più in assoluto in Italia, quello che ancora si diverte a insegnare l'abc del pallone a ragazzi che potrebbero essergli nipoti. Quello che allena Pierini, Bressan, Adani, Firicano, Tarozzi e dice, «scusate, forse sono io il problema».

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO, E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, telefonando al numero verde **167-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adzioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza. N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde **167-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente. N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9). Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 240.000 (123,9), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1). Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9). Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece barrare il nome della loro carta e indicare il numero. Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, nei titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **167-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale festivo: L. 590.000 (Euro 304,7) - Sabato e festivi L. 730.000 (Euro 377)

| Feriale | | Festivo | |
|---|-----------------------------|--|-----------------------------|
| Finestra 1° pag. 1° fascicolo, L. 5.650.000 (Euro 2.918) | L. 6.350.000 (Euro 3.279,5) | Finestra 1° pag. 2° fascicolo, L. 4.300.000 (Euro 2.220,9) | L. 5.100.000 (Euro 2.633,9) |

Manchette di testata: L. 4.060.000 (Euro 2.094,8)

Redazionali: Feriali L. 995.000 (Euro 513,9) - Festivi L. 1.100.000 (Euro 568,1)

Finanz. Legal-Concess. Aste-Appalti: Feriali L. 870.000 (Euro 449,3) - Festivi L. 950.000 (Euro 490,6)

Concessionaria per la pubblicità nazionale: PK PUBBLICOMPASS S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giuseppe Carlucci, 29 - Tel. 02/24424611

Milano: via Giuseppe Carlucci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/4665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010/540184 - 56-78 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzioni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barberis, 86 - Tel. 06/420089-1 - Bari: via Amendola, 164/5 - Tel. 080/5885111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306211 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l. Sede Legale e Presidenza: 20134 MILANO - Via Lucida, 56 - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70001941

Direzione Generale e Spedite: 20134 MILANO - Via Lucida, 56 - Tel. 02/748271 - Telefax 02/70103588

00198 ROMA - Via Sabazia, 226 - Tel. 06/85356026 20134 MILANO - Via Lucida, 56 - Tel. 02/748271 40121 BOLOGNA - Via dei Roggi, 85/A - Tel. 051/249939 50100 FIRENZE - Via dei Govanni Minori 48 - Tel. 055/561277

Stampa in fac-simile: Se-Be - Roma - Via Carlo Pesenti 130 Salm S.p.a. - Palermo Dugnano (MO) - S. Stabile dei Giov. 137 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA Vice DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro Vice DIRETTORE Roberto Rosconi CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE Mario Lenzi AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci Francesco Riccio Paolo Torresani Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione: ■ 00187 Roma, Via dei Dei Maccoli 23/13 tel. 06/699961, fax 06/6783555 ■ 20122 Milano, via Torino 48, tel. 02/800221 ■ 10411 Bruxelles, International Press Center Boulevard Charlemagne 1/67 Tel. 0032-2850893 ■ 20045 Washington, D. C. National Press Building 529 14th Street N. W., tel. 001-202-6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... N°.....

Cap..... Località.....

Telefono..... Fax.....

Data di nascita..... Doc. d'identità n°.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito: Carta Si Diners Club Mastercard American Express Visa Eurocard Numero Carta..... Scadenza.....

Firma Titolare.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrò in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica/cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Maccoli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588